



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/09/2018 – ore 10:30

O.D.G.:

- 1) Problematiche fosso Lavello;
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni (Presidente di Commissione), Raffo Daria, Raggi Daniele, Spattini Nives, Vannucci Andrea (in sostituzione di Benedini Dante), Barattini Luca, Guerra Tiziana, (in sostituzione di Elisa Serponi) e Lapucci Lorenzo.

Sono assenti i Consiglieri: Nessuno.

Sono presenti inoltre l'Assessore alle politiche per la tutela dell'Ambiente Scaletti Sarah, il funzionario del Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara dott.ssa Licia Lotti.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Luca Coppo

Accertata la presenza del numero legale, alle ore 10:45 il **Presidente Giovanni Montesarchio** apre la seduta introducendo il punto 1 dell'O.D.G., ossia "Problematiche fosso Lavello". Spiega che tale riunione è stata fissata in conseguenza agli inconvenienti ambientali, riportati anche dalla cronaca locale, da circa metà Agosto ad oggi. Conclude affermando che la discussione di altre problematiche non ambientali relative alla zona del fosso Lavello verranno discusse in altre commissioni.

.Chiude passando la parola all'Assessore alle politiche per la tutela dell'Ambiente Scaletti Sarah.

Prende la parola l'Assessore Scaletti Sarah, ringraziando il dipartimento Arpat di Massa Carrara, diretto dalla dott.ssa Ciacchini Gigliola ed oggi al tavolo rappresentato dalla dott.ssa Licia Lotti, per la disponibilità offerta nella giornata odierna e per il lavoro effettuato nell'arco degli anni. Ricorda che i problemi ambientali a cui si riferiva il presidente Montesarchio sono più o meno gli stessi che ormai da molti anni si manifestano con cadenze pressoché prevedibili, soprattutto nei mesi estivi.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Ricorda la posizione del fosso Lavello che si trova in prossimità della costa, a cavallo tra i comuni di Massa e Carrara. Ricorda che nella zona oggetto della discussione sono presenti due depuratori di acque reflue che convogliano gli scarichi della città di Carrara oltre a quelli di Massa e Montignoso. Ricorda che l'ultimo interessamento dell'amministrazione è iniziato in conseguenza delle esposizioni da parte di alcuni cittadini delle criticità che annualmente si manifestano nella zona in questione tra cui la presenza la presenza di forti odori.

Ritiene che la risoluzione del problema non sia facile e la problematica debba necessariamente essere affrontata in modo congiunto da tutti i soggetti interessati ossia: Regione Toscana, comune di Carrara, comune di Massa e Montignoso, Gaia spa, Consorzio di Bonifica Toscana Nord ed Arpat.

Comunica che durante gli incontri in Regione relativi al Sito di Interesse Regionale il comune di Carrara ed il comune di Massa hanno già parlato in maniera informale con l'assessore regionale all'ambiente ed alla difesa del suolo "Fratoni Federica" chiedendole un appuntamento finalizzato all'istituzione di un tavolo con tutti i soggetti interessati che abbia il compito di discutere e programmare la risoluzione delle problematiche odierne.

Conclude ritenendo che la risoluzione del problema non possa avvenire in tempi brevi ma che il comune di Carrara farà il possibile per affrettarne gli eventi.

Prende la parola Presidente Giovanni Montesarchio, anticipando ai commissari che prossimamente saranno invitati in Commissione anche i soggetti Gaia spa e Consorzio di Bonifica Toscana Nord, per il proseguo della discussione di cui all'O.D.G..

Prende la parola il funzionario del Dipartimento ARPAT di Massa e Carrara dott.ssa Licia Lotti affermando che il fosso Lavello è nato in antichità per drenare i terreni circostanti altrimenti paludosi. Spiega che in seguito sono stati realizzati due depuratori per lo smaltimento delle acque reflue industriali, poi riadattati alle reflue domestiche di Carrara e Massa. Ad oggi i depuratori ricevono le reflue domestiche delle città di Carrara, Massa e Montignoso, città che nel corso degli anni hanno moltiplicato il numero di utenze che utilizzano l'impianto.

Ad oggi si presentano una serie di problemi ambientali legati sia a: condotte improprie di cittadini o residenti; sottodimensionamento degli impianti attuali; guasti periodici agli impianti; tipologia del corso d'acqua in cui si liberano le acque trattate, prima di sfociare in mare aperto.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Ricorda che il fatto che i depuratori convogliano le acque in un fosso anziché in un fiume non aiuta l'abbattimento dei batteri che avrebbero bisogno di caratteristiche tipologiche differenti, tipo la velocità di scorrimento e la tipologia del letto, che, come avviene nei fiumi, aumenterebbero l'ossigenazione dell'acqua e quindi ridurrebbero il proliferarsi dei batteri e quindi dei cattivi odori.

Afferma che le condotte improprie dei cittadini siano sì un problema da combattere ed affrontare ma che le stesse siano poco incidenti sulle problematiche che annualmente si riscontrano soprattutto nei mesi estivi.

Afferma che per la riduzione del problema possano essere effettuati una serie di interventi, tra cui:

- 1) Il potenziamento del sistema di depurazione delle acque reflue con sistemi di fito-depurazione od impianti classici, (spiega inoltre che la fito-depurazione è da verificare in quanto necessita di ampi spazi);
- 2) La diluizione delle acque del fosso Lavello con acque reflue industriali o non domestiche prive di elementi tipici delle reflue domestiche che ridurrebbero il proliferarsi di batteri;
- 3) L'allontanamento degli scarichi al largo della costa, come tra l'altro attuano già l'isola d'Elba ed alcuni comuni del grossetano,
- 4) La richiesta da parte dell'Amministrazione agli enti preposti l'irrigidimento delle condizioni all'interno delle autorizzazioni allo scarico rilasciate alle varie imprese operanti nel territorio;

Prende la parola il consigliere Barattini Luca chiedendo alla dott.ssa Lotti la fattibilità della diluizione delle acque del lavello con l'acquedotto nato per riutilizzare le acque reflue della fossa Maestra nel processo aziendale delle imprese poste in zona industriale. Spiega che si tratterebbe dell'utilizzo di un impianto costruito in passato e mai andato in funzione, che oggi finalmente troverebbe ragione di esistere.

Risponde la dott. Lotti in maniera affermativa, salvo effettuare le verifiche del caso alle acque ed esaminando altre problematiche relative all'acquedotto.

Prende la parola il consigliere Vannucci Andrea ritenendo valida l'iniziativa dell'amministrazione di coinvolgere altri enti ad un tavolo tecnico od istituzionale, ma che allo stesso si debba andare già con proposte concrete sulle soluzioni da adottare.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Risponde l' Assessore Scaletti Sarah affermando che il tavolo tecnico è fondamentale oltre che per le idee, per trovare i fondi necessari ed iniziare un discorso concreto.

Prende la parola il consigliere Vannucci Andrea chiedendo di valutare la possibilità di far scaricare gli impianti, anziché nel fosso Lavello, in altro sito.

Prende la parola il Consigliere Lapucci Lorenzo chiedendo al consigliere Tiziana Guerra, quale presidente della Commissione 4[^], quando si potrà effettuare la prima riunione in cui iniziare la discussione sul protocollo d'intesa tra Comune di Carrara e Regione Toscana finalizzato al superamento dei problemi legati al Campo Rom. Ritiene che seppur la richiesta non è legata direttamente all'O.D.G. il comportamento improprio degli abitanti del Campo Nomadi contribuisca al peggioramento dei problemi ambientali del fosso Lavello.

Prende la parola il consigliere Tiziana Guerra che la prima riunione della Commissione 4[^] è in programmazione.

Il Presidente Giovanni Montesarchio chiude la seduta alle ore **12:00**.

Il Segretario verbalizzante:

F.to Luca Coppo

Il Presidente della Commissione 8[^]:

F.to Giovanni Montesarchio